



18 aprile 1869 – 18 aprile 2024

Celebriamo il 155° anniversario dell'ADMA contemplando Maria nel sogno dei 9 anni.

«Soprattutto vi raccomando una grande, una tenera, verace e costante devozione a Maria Santissima. Oh, se sapeste che importa questa devozione, non la cambiereste con tutto l'oro del mondo!». Don Bosco ci invita anche in questa ricorrenza a rinnovare il nostro amore e il nostro affidamento a Maria. Offriamo allora a lei questo Rosario con filiale amore e fiducia, contemplando la sua presenza nel sogno che sta a fondamento del nostro carisma.

1. «Io ti darò la Maestra»

Dal Vangelo secondo Giovanni:

«Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: “Donna, ecco tuo figlio!”. Poi disse al discepolo: “Ecco tua madre!”. E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé». (Gv 19, 25-27)

Dalla croce Gesù ci dona Maria come madre e ci affida a lei. Nel sogno dei 9 anni si ripete la stessa scena: Gesù affida Giovannino a Maria: “Io ti darò la maestra...”. È sempre Gesù che ci affida a Maria: il nostro affidarci a lei è innanzitutto obbedire a Gesù.

Padre Nostro

10 Ave Maria

Gloria al Padre

Preghiamo insieme:

Maria Ausiliatrice, tu hai accolto in pienezza il testamento di Gesù dalla croce e ci hai preso davvero come tuoi figli. Affidiamo a te tutti i gruppi dell'ADMA nel mondo e tutta la Famiglia Salesiana. Aiutaci a prenderti davvero come madre, a crescere nell'affidamento reale della nostra vita a te e nell'amore a Gesù che dona la vita per noi.

Maria, Aiuto dei cristiani, prega per noi.

Regina della Pace, prega per noi.

San Giuseppe, prega per noi.

2. «Il mio nome domandolo a mia madre»

Dal Vangelo secondo Luca:

«In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell’adempimento di ciò che il Signore le ha detto”». (Lc 1, 39-45)

Nella pagina evangelica della Visitazione, vediamo che Gesù raggiunge la famiglia del Battista con Maria e in Maria. Ancora oggi, è sempre Maria che porta Gesù a noi e noi a Gesù. Questa realtà si manifesta anche nel sogno dei 9 anni, nel momento in cui Giovannino vuole sapere chi sia quell’uomo che gli comanda “cosa impossibile”. A lui e a noi, Gesù risponde che, se vogliamo conoscerlo, dobbiamo rivolgerci a Maria: “Il mio nome domandolo a mia madre”.

Padre Nostro

10 Ave Maria

Gloria al Padre

Preghiamo insieme:

Maria Ausiliatrice, tu sola puoi condurci a Gesù. Ti affidiamo tutti i bambini e i giovani: aiutali a conoscere Gesù e a sperimentare la gioia dell’incontro con Lui attraverso il tuo Cuore Immacolato.

Maria, Aiuto dei cristiani, prega per noi.

Regina della Pace, prega per noi.

San Giuseppe, prega per noi.

3. «Vidi accanto a lui una Donna di maestoso aspetto, vestita di un manto che risplendeva da tutte parti, come se ogni punto di quello fosse una fulgidissima stella»

Dal libro dell'Apocalisse: «Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle». (Ap 12, 1)

La maestra che Gesù dona a Giovannino nel sogno dei 9 anni è vestita di un manto regale illuminato di stelle. È la "Regina del cielo" e vede il mondo dalla prospettiva di Dio: per questo, alla sua disciplina è possibile diventare sapienti, mentre senza di lei "ogni sapienza diviene stoltezza".

Padre Nostro

10 Ave Maria

Gloria al Padre

Preghiamo insieme:

Maria Ausiliatrice, troppo spesso noi non riusciamo a guardare il mondo dalla prospettiva di Dio, e così, invece di vivere da fratelli, viviamo da nemici. Ti affidiamo i popoli che vivono la tragedia della guerra: aiutaci a costruire ogni giorno la pace con Dio e tra di noi.

Maria, Aiuto dei cristiani, prega per noi.

Regina della Pace, prega per noi.

San Giuseppe, prega per noi.

4. «Mi accennò di avvicinarmi a Lei, che presomi con bontà per mano: - Guarda! - mi disse»

Dal Vangelo secondo Giovanni:

«Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela"». (Gv 2, 1-5)

Nel sogno dei 9 anni, Maria incoraggia Giovannino ad avvicinarsi a lei, poi lo prende per mano con materna bontà, quindi lo invita a guardare, mostrandogli quello che sarà chiamato a fare. Anche alle nozze di Cana è Maria a mostrare ai servi ciò che essi dovranno fare, e cioè ascoltare Gesù e mettere in pratica la sua volontà. Così continua a fare anche con noi, ripetendoci di fare ciò che Lui ci dirà.

Padre Nostro

10 Ave Maria

Gloria al Padre

Preghiamo insieme:

Maria Ausiliatrice, ti affidiamo gli sposi, le famiglie, gli anziani, i malati: mostraci la strada da percorrere in ogni situazione, nell'amore reciproco, nell'accompagnamento fraterno, nel sostegno fiducioso e nella sequela di Gesù

Maria, Aiuto dei cristiani, prega per noi.

Regina della Pace, prega per noi.

San Giuseppe, prega per noi.

5. «Ella mi pose la mano sul capo dicendomi: - A suo tempo tutto comprenderai»

Dal Vangelo secondo Luca:

«Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: “Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo”. Ed egli rispose loro: “Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?”. Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore». (Lc 2, 48-51)

Don Bosco non comprende subito la missione che Dio gli affida nel sogno dei 9 anni. Maria lo rassicura con amorevolezza, ponendogli una mano sul capo e spingendolo ad aver fiducia che il momento di capire tutto sarebbe giunto a tempo debito. Maria può consolare Giovannino perché ha sperimentato nella sua vita (ad esempio nel ritrovamento di Gesù nel tempio) che i progetti di Dio non possono essere compresi subito pienamente, ma vanno custoditi nel cuore e messi in pratica con fiducia giorno per giorno. Così farà anche Don Bosco conservando nel suo cuore questo sogno e realizzandolo lungo tutta la sua vita.

Padre Nostro

10 Ave Maria

Gloria al Padre

Preghiamo insieme:

Maria Ausiliatrice, ti affidiamo il Papa, i sacerdoti, le persone consacrate e tutta la Chiesa. Aiutaci a conservare la fede, soprattutto quando non comprendiamo i disegni che Dio vuole realizzare attraverso le persone che si donano a Lui.

Maria, Aiuto dei cristiani, prega per noi.

Regina della Pace, prega per noi.

San Giuseppe, prega per noi

Salve, Regina, ...